

Le stagioni dell'anima

Sei fatto così

Sergio Scotti

LE STAGIONI DELL'ANIMA

Sei fatto così

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Sergio Scotti
Tutti i diritti riservati

Dedico questa mia opera alla vita delle persone, poiché credo e spero d'essere riuscito ad abbracciare tutti gli aspetti più importanti, come fossero stagioni della vita: la fantasia, che veste le nostre emozioni con giardini di rose fioriti, mondi fantastici, che corrono parallelamente alla realtà rendendola meno dura; i ricordi, che ci accompagnano sempre, specialmente quelli dell'infanzia, che sono come vivere la vita un'altra volta; l'amore, senza cui non esisteremmo, né i nostri rapporti, né le persone che amiamo; la primavera, la cui attesa è piacevolmente vissuta, insieme alle belle speranze e ai sogni alla sera sempre sperati, che tanto ci aiutano a rialzarci, quando crediamo di non farcela più.

*“Io non sono come il mondo comune,
ho le mie pazzie,
vivo in un'altra dimensione e non ho tempo
per le cose che non hanno un'anima.”*

Charles Bukowski

Premessa

Le liriche di Sergio Scotti, presentate in questo libro, abbracciano quattro tematiche: la Fantasia, è in Fantasia, il suo mondo in versi; i Ricordi dell'infanzia, ma non solo; l'Amore, sempre presente; la Primavera, stagione da lui molto amata.

In queste sue poesie, ciò che colpisce, maggiormente, è il suo rapportarsi e l'interagire col mondo che lo circonda, che egli osserva con innocenza e stupore. Egli, parte sempre dalla realtà, per superarla e trasformarla in sentimento e sensazioni, in modo che essa, nel suo intimo, appaia subito chiara.

La descrizione delle immagini, degli stati d'animo e delle emozioni, dei ricordi, non possono lasciare indifferente chi legge i suoi versi. Il clima che li pervade è gioioso, malinconico, nostalgico, a volte, doloroso. In ogni caso, ci è chiaro che Sergio Scotti ha un animo sensibile, uno sguardo verso quello che descrive, innocente e stupito, come quello di un bambino, ancora pieno di aspettative e speranze. Questo ci avvicina, maggiormente, al mondo del suo essere poeta.

Le sue strofe sulla natura hanno note impressionistiche o sono talmente pregnanti e descrittive, da apparire come sequenze cinematografiche. In alcune liriche, è presente una tale intensità emotiva, che ci sembra di sentire il respiro di un bosco, l'ondeggiare dell'erba, il fruscio delle foglie sugli alberi, il profumo dei fiori, il calore emanato da corpi di bambini, che giocano spensierati immersi in una natura, che nelle sue poesie, è ancora incontaminata e innocente. Qualche volta, in alcune altre poesie d'amore o ricordi, è cupa, arida e

nemica, perché rispecchia il malessere emotivo relativo a qualche periodo particolare.

Una caratteristica di molte sue poesie, sono l'uso delle metafore, che non sono un esercizio di stile sterile, fine a sé stesso, esse non vengono usate perché le rime, se presenti, appaiano più pregnanti oppure, le strofe, filino lisce e senza intoppi, ma perché sono l'elemento pregiato, con cui, il poeta, veste di bellezza i suoi versi.

Se fosse solo un esercizio di testa, meccanico e studiato, per raggiungere un certo effetto, le sue poesie ci lascerebbero un senso di vuoto e di incompletezza, questo, invece, non accade.

Leggendo i suoi versi, sentiamo vibrare le nostre corde emozionali e ci appare chiaro e tangibile che egli, nello scrivere, abbia profuso, con grande generosità, in parti uguali cuore ed anima, caratteristiche che, certamente, sono parte integrante della sua vita. Grazie, Sergio, per essere così.

Artista Donatella Mineo

FANTÀSIA

Favole in poesia

*“La fantasia è una forza della natura,
non basta questo a riempire un uomo di estasi?
Fantasia, fantasia, fantasia!”*

Saul Bellow

